



**Domenica 21 aprile 2024 – IV Domenica di Pasqua | anno B**

**Comunità  Ascoltano**

**Dal Vangelo secondo Luca – Gv 10,11-18**

*In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.*

*Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.*

*Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».*

**Disarmato amore – Commento di p. Ermes Ronchi**

Io sono il pastore buono: il titolo più disarmante e disarmato che Gesù dà a se stesso. Eppure pieno di coraggio, contro lupi e predatori.

In che cosa consiste la sua bontà? Nell'essere pastore mite, gentile, paziente, delicato? No, per ben 5 volte il vangelo oggi lo spiega con il gesto di dare, offrire, donare, porre in gioco la propria vita.

Il lavoro di Dio è offrire vita, alimentare la vita del gregge. Un Dio pastore che non chiede, ma offre; che non prende niente e dona tutto; non toglie vita, offre la sua anche a coloro che gliela tolgono. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre. Non un comando ma "il" comando, l'unico, l'essenziale.

Io sono il pastore bello, dice il testo originario. E noi capiamo che 'bellezza' è un nome di Dio; non estetica ma forza di seduzione; forza che crea ogni comunione.

«Il mercenario vede venire il lupo e fugge perché non gli importa delle pecore».

Al pecoraio salariato Gesù oppone parole che amo e che sorreggono la mia fede: "a me, pastore vero, le pecore importano, tutte, l'una e le novantanove".

A ciascuno ripete: tu mi importi. Verbo bellissimo: importare, essere importanti per Dio!

Signore, non ti importa che moriamo? Gridano gli apostoli spaventati dalla tempesta. E il Signore risponde placando il mare, sgridando il vento, per dire: Sì, mi importa di te, mi importa la tua vita, tu sei importante. Non temere!

Lo ripete a ciascuno: mi importano i passeri del cielo ma tu vali di più. Mi importano i gigli del campo ma tu conti più di tutti i gigli del mondo.

Ti ho contato i capelli in capo, e tutta la paura che ti oscura il cuore.

Per te do la mia vita. E non so domandare migliore avventura.

A questo ci aggrappiamo, anche quando non capiamo, soffrendo per l'assenza di Dio, o turbati per il suo silenzio.

Il comandamento che impariamo dal pastore bello è che la vita è dono. "Dare vita" significa contagiare d'amore, libertà e coraggio chi avvicini, di vitalità ed energia chi incontri. Significa trasmettere le cose che ti fanno vivere, che fanno lieta, generosa e forte la tua vita, bella la tua fede, contagiosi i motivi della tua gioia.

Se non dai vita attorno a te, entri nella malattia. Se non dai amore, un'ombra invecchia il cuore.

Che cosa ha rivelato Gesù ai suoi? Non una dottrina, ma il racconto della tenerezza ostinata e mai arresa di Dio. E di questo Dio io mi fido, a lui mi affido, credo in lui come un bambino, mi metto nelle sue mani e gli affido tutti gli agnellini del mondo.

Nel fazzoletto di terra che abitiamo, anche noi, pastori tutti di un pur minimo gregge, siamo chiamati a diventare racconto della tenerezza di Dio, della sua combattiva tenerezza.

## Avvisi e informazioni comuni

- **Congrega del vicariato di Camposampiero:** i sacerdoti del vicariato vivono l'incontro periodico e si ritrovano Martedì 23 aprile al mattino a Fossalta.
- **Incontro unitario catechisti di Camposampiero e Rustega:** Martedì 23 aprile alle ore 20.45 in oratorio a Camposampiero.
- **25 aprile - patrono della comunità sorella di San Marco:** viviamo in comunione di preghiera con la comunità sorella di S. Marco la festa del loro santo patrono. Chi desidera può partecipare alla S. Messa delle 11 a S. Marco.
- **Mese di maggio:** si avvicina il mese mariano che vede nelle nostre comunità il ritrovarsi attorno ai capitelli per pregare il Rosario. Invitiamo a segnalare capitelli, giorni e orari in cui si pregherà il Rosario e per quanti desiderassero la celebrazione di una S. Messa durante il mese prendere contatti col parroco. La celebrazione è possibile solo nei giorni feriali (dal Lunedì al Venerdì). Fin d'ora preavvisiamo che le S. Messe nei capitelli "sostituiranno" le S. Messe feriali in Chiesa. Segneremo di settimana in settimana i luoghi e gli orari delle celebrazioni.
- **Intenzioni S. Messe:** le intenzioni siano consegnate entro la settimana precedente, il giovedì (altrimenti non si potrà garantire la loro pubblicazione). L'offerta è libera, con l'indicazione di 10 € (ad ogni intenzione corrisponde una celebrazione, le intenzioni in più saranno affidate ad altri sacerdoti o missionari).

### Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- **Prima comunione:** Domenica 21 aprile alle ore 11.00. Accompagniamo nella preghiera i bambini nel loro primo incontro con Gesù Eucarestia.
- **S. Messa di chiusura catechismo:** Domenica 28 aprile alle ore 9.30. Sono invitati tutti i ragazzi con le loro famiglie.
- **Santo Battesimo:** Domenica 28 aprile Paride Calzavara riceverà il battesimo, diventerà nostro fratello in Cristo. Ringraziamo il Signore e lo affidiamo alla Sua cura, assieme ai suoi famigliari.

#### SPECIALE GREST 2024

Sono aperte le pre-iscrizioni al Grest che si terrà, come di consueto, nelle ultime due settimane di Giugno, dal 17 al 28 giugno, dal Lunedì al Venerdì ore 15-18. Pre-iscrizioni presso il sito parrocchiale [www.parrocchiapietroepaolocsp.it](http://www.parrocchiapietroepaolocsp.it) oppure inquadrando il QR-Code. Le iscrizioni verranno completate presso l'oratorio Don Bosco con la consegna dei moduli (autorizzazione partecipazione, eventuale tesseramento al NOI se non già tesserati, adesione alle gite) delle quote: Sabato 4 maggio dalle ore 15 alle 18, Domenica 5 maggio dalle ore 9 alle 12, Lunedì 6 e Martedì 7 maggio dalle ore 18 alle ore 20 in oratorio Don Bosco.



### Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesiv.it

- **Assemblea Circolo NOI:** Martedì 23 aprile alle ore 20.30 in oratorio i soci si riuniscono in assemblea ordinaria
- **Uscita 1^ media in seminario:** i nostri ragazzi visiteranno il Seminario Vescovile a Treviso Sabato 27 pomeriggio.

#### SPECIALE GREST RUSTEGA 2024

Sono disponibili e in distribuzione i volantini con tutte le informazioni per il Grest della nostra parrocchia che si terrà dal 17 al 28 giugno dalle 15.30 alle 18.30 presso gli ambienti parrocchiali. Le iscrizioni si raccolgono Sabato 11 e 18 maggio dalle ore 15.30 alle 17 e Domenica 12 e 19 Maggio dalle 9.30 alle 11 presso la Canonica di Rustega.

## Contatti

- **Don Corrado** (parroco): 049.5790055 – 389.6160615 - doncorrado.cazzin@gmail.com
- **Don Giovanni** (vicario di Collaborazione): 338.7648255 – giovanni.marcon@outlook.it
- **Don Mario** (collaboratore pastorale): 049.5790055



## Dal messaggio per la 61<sup>a</sup> giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

Cari fratelli e sorelle, la Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni ci invita, ogni anno, a considerare il dono prezioso della chiamata che il Signore rivolge a ciascuno di noi, suo popolo fedele in cammino, perché possiamo prendere parte al suo progetto d'amore e incarnare la bellezza del Vangelo nei diversi stati di vita. [...]

Penso alle mamme e ai papà che non guardano anzitutto a se stessi e non seguono la corrente di uno stile superficiale, ma impostano la loro esistenza sulla cura delle relazioni, con amore e gratuità, aprendosi al dono della vita e ponendosi al servizio dei figli e della loro crescita. Penso alle persone consacrate, che offrono la propria esistenza al Signore nel silenzio della preghiera come nell'azione apostolica, talvolta in luoghi di frontiera e senza risparmiare energie, portando avanti con creatività il loro carisma e mettendolo a disposizione di coloro che incontrano. E penso a coloro che hanno accolto la chiamata al sacerdozio ordinato e si dedicano all'annuncio del Vangelo e spezzano la propria vita, insieme al Pane eucaristico, per i fratelli, seminando speranza e mostrando a tutti la bellezza del Regno di Dio.

Ai giovani, specialmente a quanti si sentono lontani o nutrono diffidenza verso la Chiesa, vorrei dire: lasciatevi affascinare da Gesù, rivolgetegli le vostre domande importanti, attraverso le pagine del Vangelo, lasciatevi inquietare dalla sua presenza che sempre ci mette beneficamente in crisi. Egli rispetta più di ogni altro la nostra libertà, non si impone, ma si propone: lasciategli spazio e troverete la vostra felicità nel seguirlo e, se ve lo chiederà, nel donarvi completamente a Lui. [...]

Camminiamo come pellegrini di speranza verso l'Anno santo, perché nella riscoperta della propria vocazione e mettendo in relazione i diversi doni dello Spirito, possiamo essere nel mondo portatori e testimoni del sogno di Gesù: formare una sola famiglia, unita nell'amore di Dio e stretta nel vincolo della carità, della condivisione e della fraternità.

Questa Giornata è dedicata, in particolare, alla preghiera per invocare dal Padre il dono di sante vocazioni per l'edificazione del suo Regno: «Pregate, dunque, il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!» (Lc 10,2). E la preghiera – lo sappiamo – è fatta più di ascolto che di parole rivolte a Dio. Il Signore parla al nostro cuore e vuole trovarlo aperto, sincero e generoso. La sua Parola si è fatta carne in Gesù Cristo, il quale ci rivela e ci comunica tutta la volontà del Padre. «La preghiera è la prima forza della speranza. Tu preghi e la speranza cresce, va avanti. Io direi che la preghiera apre la porta alla speranza. La speranza c'è, ma con la mia preghiera apro la porta» (Catechesi, 20 maggio 2020). [...]

In questo nostro tempo, allora, è decisivo per noi cristiani coltivare uno sguardo pieno di speranza, per poter lavorare con frutto, rispondendo alla vocazione che ci è stata affidata, al servizio del Regno di Dio, Regno di amore, di giustizia e di pace. Questa speranza – ci assicura San Paolo – «non delude» (Rm 5,5), perché si tratta della promessa che il Signore Gesù ci ha fatto di restare sempre con noi e di coinvolgerci nell'opera di redenzione che Egli vuole compiere nel cuore di ogni persona e nel "cuore" del creato. [...]

Per tutto questo dico, ancora una volta, come durante la Giornata mondiale della gioventù a Lisbona: "Rise up! – Alzatevi!". Svegliamoci dal sonno, usciamo dall'indifferenza, apriamo le sbarre della prigione in cui a volte ci siamo rinchiusi, perché ciascuno di noi possa scoprire la propria vocazione nella Chiesa e nel mondo e diventare pellegrino di speranza e artefice di pace! Appassioniamoci alla vita e impegniamoci nella cura amorevole di coloro che ci stanno accanto e dell'ambiente che abitiamo. Ve lo ripeto: abbiate il coraggio di mettervi in gioco! Don Oreste Benzi, un infaticabile apostolo della carità, sempre dalla parte degli ultimi e degli indifesi, ripeteva che nessuno è così povero da non aver qualcosa da dare, e nessuno è così ricco da non aver bisogno di ricevere qualcosa.

Alziamoci, dunque, e mettiamoci in cammino come pellegrini di speranza, perché, come Maria fece con Santa Elisabetta, anche noi possiamo portare annunci di gioia, generare vita nuova ed essere artigiani di fraternità e di pace.

*Papa Francesco*

Roma, San Giovanni in Laterano, 21 aprile 2024, IV Domenica di Pasqua



## Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 20	<b>19.00</b> Ricordiamo i defunti: Peron Romeo, Silvana, Giancarlo; Baldassa Lina, Gallo Lino e Angela; Bertolo Giancarlo; Baldassa Dino e Rizzo Calista, Cagnin Iginio; Giacomazzo Irene; Noro Antonio; Olga e Mario Cidippe; Milani Cesare e Noemi; Milani Pierluigi; Ometeme Filomena; Poletto Giovanni; Bernardi Gioia.
DOMENICA 21 APRILE <b>IV DI PASQUA</b>	<b>08.00</b> Ricordiamo i defunti: Santi Romeo, Betto Aldo e Maria; Guion Marco; Ossensi Remigio e Magrin Antonietta; Bortolozzo Rino e Narciso; Piran Maria Antonietta. <b>09.30</b> Ricordiamo i defunti: Annalisa Scudiero; Pallaro Antonio; Bergamin Stella e Formentin Massimo; Forasacco Narciso; Fior Giovanni vivi e defunti; Monica Parolin. <b>11.00</b> Ricordiamo i defunti: Visentin Alfiero; Peron Antonio; Def. Fam. Scanferla; Mezzalana Giuseppe, Gallo Maria; Gonzo Luigi; Armando Casotto.
LUNEDÌ 22	<b>18.30 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti: Poletto Giovanni.
MARTEDÌ 23	<b>18.30 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti: fam. Robin; Griggio Giancarlo; Griggio Matteo; Rossi Ada; Gino Gesuato e Antonietta Prevedello.
MERCOLEDÌ 24	<b>10.00 (Madonna della Salute)</b> Ricordiamo i defunti: Pierazzo Giovanni e Rizzolo Lina.
GIOVEDÌ 25	<b>San Marco, evangelista (festa)</b> <b>18.30 (in Chiesa)</b> Per la salute di Mario Ferrari.
VENERDÌ 26	<b>15.30 Matrimonio di Leonardo Biotto e Anna Dotto</b> <b>18.30 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti della parrocchia.
SABATO 27	<b>San Liberale, patrono della diocesi di Treviso</b> <b>19.00</b> Ricordiamo i defunti: Burlini Maria e Giovanni; Luisetto Maristella; Niero Leonardo; Pozzobon Giovanni, Guido e Concetta; Conte Giovanni; Egidio Marostica e Antonia Gardin.
DOMENICA 28 APRILE <b>V DI PASQUA</b>	<b>08.00</b> Ricordiamo i defunti: Guion Marco; Tamara Cagnin; Bortolozzo Rino e Narciso. <b>09.30</b> Ricordiamo i defunti: Pallaro Antonio; Bergamin Stella e Formentin Massimo; Stocco ida, Fabbian Tarcisio, Ghion Invano, Stocco Debora; Baldassa Luigino; Fior Giovanni; Coniugi Pasquale Rino e Luigia. <b>11.00</b> Ricordiamo i defunti: Chigliato Angelo, Elsa e Luana; Ruzzon Riccardo, Brunato Giacomo e Luigia; Trevisan Elio, Nicoletta e Gloria.

## Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 20	<b>18.30</b> Ricordiamo i defunti: Angelo e Norina Dengo; anime del Purgatorio; Mariuccia Rizzo; Jolanda Gumiero; fam. Guerrino Benfatto.
DOMENICA 21 APRILE <b>IV DI PASQUA</b>	<b>08.30</b> Ricordiamo i defunti: Fidelio, Gemma, Michela, Palma, Olindo, Giorgio Checchin e genitori; Elia Soligo; Rosa, Gerardo Novello e figli; suor Teodolinda Marconato; Angelo Marzaro e Teresa Antigo; Gianni Riondato. <b>11.00 55° di matrimonio Vittorino Baldassa e Maria Gabriella Fabbian.</b> Ricordiamo i defunti: Silvia Gallo; Nazzareno Benfatto; fam. Attilio Ruffato e Sara Ruffato; fam. Severino Barban; Esterina e Attilio Gumiero; Ida, Angelo e Francesco Checchin; Giovanni Scattolin e Pasqualina Benfatto; Delfino Zanatta; Giulio Rossi, Danilo e Bruno Checchin; i cantori della corale ricordano il caro amico Aldo Gottardello.
LUNEDÌ 22	<b>18.00 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
MARTEDÌ 23	<b>08.00 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
MERCOLEDÌ 24	<b>08.00 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
GIOVEDÌ 25	<b>San Marco, evangelista (festa)</b> <b>08.00 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti: def.ti di Alessandro Carpin.
VENERDÌ 26	<b>08.00 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti: Rino Bragagnolo.
SABATO 27	<b>San Liberale, patrono della diocesi di Treviso</b> <b>18.30</b> Ricordiamo i defunti: Gino Negrin e Flora Mason; Zeffiro Tolio e Gina Gallo; Maria, Luigi e Virginio Nepitali; anime del Purgatorio; Angelo Alessio (1 mese); Luigia, Conista e Bortolo Negrin.
DOMENICA 28 APRILE <b>V DI PASQUA</b>	<b>08.30</b> Ricordiamo i defunti: don Guerrino e Esterina Martin; Ennio Donato; Riccardo Frasson e Anna Milani; Romeo Biliato e Lia Frasson; Ester Novello e Sandro (ann.); Stefania Dandolo e Angelo Sacchetto; Elia Bosello e Sofia Bragagnolo; Regina e Girolamo Cian; Adriana Marcato; Lino Bragagnolo. <b>11.00</b> Ricordiamo i defunti: Umberto, Bruno e Noemi Marzaro; Dirce e Luigi Checchin; Vigilio Gobbo; Esterina Cappelletto; Iole Cazzaro e Lucia e Giovanni Checchin. Barban; Esterina e Attilio Gumiero; Ida, Angelo e Francesco Checchin; Giovanni Scattolin e Pasqualina Benfatto; Delfino Zanatta; Giulio Rossi, Danilo e Bruno Checchin.